

Norme redazionali per le tesi di Licenza e di Dottorato

Si offrono di seguito alcune istruzioni per la stesura della tesi di Licenza e di Dottorato. Le linee guida seguenti fungono da raccomandazioni per la stesura dei lavori, con particolare attenzione alla corretta citazione accademica. Per qualsiasi deviazione da tali norme, si applica quanto segue: uno specifico stile di citazione o formattazione deve essere adeguatamente giustificato e mantenuto coerentemente in tutto il testo.

Si ricorda che il plagio è severamente vietato poiché costituisce un'ingiustizia nei confronti sia dell'Istituzione che del relatore del proprio lavoro. La gravità del plagio può variare a seconda della modalità, che include diverse possibilità, tra cui la presentazione di un testo in cui gran parte o tutto il contenuto appartiene a una pubblicazione precedente senza citare l'autore dell'idea, anche se espressa con le proprie parole, ma senza fare riferimento alla fonte. Ogni forma di plagio sarà segnalata alla Commissione del Dottorato (nel caso delle tesi di Licenza al Coordinatore degli Studi della Facoltà), che procederà a decidere, caso per caso, la sanzione da infliggere allo studente, che nei casi più gravi potrebbe comportare l'espulsione dall'Università.

A. Aspetti generali

1. Estensione del lavoro

L'estensione della tesi di Licenza deve stare tra 150.000 e 200.000 caratteri (spazi inclusi), mentre quella di Dottorato tra 800.000 e 1.100.000 caratteri (spazi inclusi).

2. Configurazione della pagina

Margine Superiore: 2,5 cm

Margine Inferiore: 2,5 cm

Margine Sinistro: 3,0 cm

Margine Destro: 2,5 cm

Intestazione: Inserire il numero del Capitolo (es. Capitolo III). L'intestazione della prima pagina del capitolo è vuota.

Piè di pagina: Inserire il numero di pagina in basso a centro.

3. Copertina

Nella prima pagina, così come nella copertina, devono comparire i seguenti dati: nome della Facoltà, nome dell'autore, titolo della dissertazione, nome del relatore e anno in cui viene consegnata in segreteria il testo.

Nel caso delle tesi di Licenza queste informazioni dovranno comparire nella prima pagina del PDF che si carica sulla piattaforma.

4. Titoli e sottoparagrafi

Titoli dei capitoli

Corpo 16, formattazione MAIUSCOLETTO, interlinea 1.0, allineamento al centro, spaziatura prima 12 pt, spaziatura dopo 36 pt.

Titoli dei paragrafi

Corpo 12 pt, spaziatura prima 12 pt, spaziatura dopo 6 pt, allineamento a sinistra, rientro a sinistra 0.5 cm. Numerazione progressiva consigliata 1.; 2.; oppure I., II.

Titoli dei sottoparagrafi

Corpo 12 pt, formattazione corsivo, spaziatura prima 12 pt, spaziatura dopo 6 pt, rientro a sinistra 0.5 cm. La numerazione progressiva non è obbligatoria. Se la si vuole inserire, si consiglia la seguente: 1.1.; 1.2; 2.1.; 2.1.2. (oppure I.1., II.1.), ma fino ad un massimo di quattro livelli.

5. Corpo del testo

Font: Times New Roman o altro font ben leggibile. Corpo 12 pt, interlinea 1.5, rientro prima riga 0.5 cm, allineamento giustificato. Nessuno spazio tra paragrafi della stessa sezione.

Evitare la formattazione **grassetto**, sottolineato e le MAIUSCOLE nel corpo del testo.

Le parole ed espressioni in lingua diversa da quella con cui si scrive vanno formattate in corsivo, ad eccezione delle lingue con caratteri non latini come ebraico o greco.

Le parole cui si vuol dare particolare enfasi vanno tra virgolette alte, quando si desidera adoperare un termine con una accezione particolare, diversa dalla primaria (es. L'omiletica settecentesca, da noi giudicata "barocca", conteneva in realtà...); vanno, invece, in corsivo quando si desidera dare particolare risalto ad un termine (es. la parola *creatrice* in corrispondenza con la parola profetica, rappresenta...). In ogni caso, il testo accademico dovrebbe usare queste modalità raramente.

Per le singole parole in lingua diversa da quella impiegata per il testo, e per i titoli delle opere citate sia nel testo, sia nelle note, si usi il corsivo. Fanno eccezione i nomi propri, delle istituzioni, ecc. I nomi di capitoli di una opera o di riviste vanno invece tra virgolette basse « ».

Per le frasi incidentali segnalate da trattino, si usi il trattino medio –.

5. Citazioni

Le citazioni brevi (solitamente meno di tre righe) vanno comprese tra virgolette basse « ». Se la citazione contiene a sua volta una citazione, la citazione interna va comprese tra virgolette alte “ ”.

Le citazioni lunghe (solitamente più di tre righe) vanno distinte dal corpo del testo nel modo seguente: corpo 11 pt, interlinea 1.0, rientro a sinistra 1.0 cm, rientro a destra 0.5 cm, allineamento giustificato.

Se nella citazione si omette parte del testo, segnalarlo con tre punti di sospensione tra parentesi quadre [...].

Il numero di rimando alle note in calce va messo sempre prima della virgola o del punto.

Non vanno lasciati spazi bianchi fra le virgolette e l'inizio o la fine di una citazione, fra capitoli e versetti dei passi biblici, fra una parola e un segno di interpunzione, o fra la parola e il numero di richiamo della nota in esponente.

6. Note a piè di pagina

Font uguale al corpo del testo, corpo 10 pt, interlinea 1.0, allineamento giustificato.

Non porre spaziatura tra una nota e l'altra e nessun rientro.

Non impiegare "cit.", "op. cit.", AA.VV. o espressioni analoghe; né s, ss, f, ff per le pagine in successione.

Ibidem e IDEM, da scriversi sempre per esteso, vanno rispettivamente in corsivo e in maiuscoletto.

"Confronta" va abbreviato sempre cfr. Non si usino diciture analoghe (cf., vid., vedi, ecc.).

7. Abbreviazioni

Le sigle e le abbreviazioni usate vanno sempre sciolte la prima volta; non si usino mai abbreviazioni per i titoli di riviste, ma si esprimano per esteso.

Per i libri della Sacra Scrittura, impiegare le abbreviazioni presenti sulla edizione del Catechismo della Chiesa Cattolica (1997) corrispondente alla lingua in cui si scrive, senza usare il corsivo. Nelle abbreviazioni che contengono un numerale, unirlo alla sigla: 1Gv, 2Cor, 2Re, ecc. Tenere uniti i capitoli ai versetti: Mt 2,25-27, ecc.

8. Bibliografia finale

Corpo 12 pt, interlinea 1.0, rientro sporgente 0.5 cm, nessuna spaziatura tra un titolo e l'altro.

B. Modo di citare e di comporre la bibliografia

Di seguito si offrono le indicazioni per il modo di citare le diverse fonti con alcuni esempi. Per quelli che lo desiderano si è creato uno stile di ZOTERO (Facoltà di Teologia – Santa Croce) scaricabile dalla web dell'Università per facilitare tutto il lavoro delle citazioni. C'è anche un file con alcune brevi indicazioni per il facilitare i riferimenti alle fonti magisteriali e patristiche.

LIBRI

Esempio generale

In una nota a piè di pagina:

Virgole.

Punto.

N.N. COGNOME(I), *Titolo in corsivo*, Editrice, Città aaaa, pp–pp.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Città di pubblicazione **non** seguita da virgoletta.
Scritta sempre nel linguaggio proprio della città:
e.g. “Padova” *non* “Padoue” *né* “Padua”
“Leuven” o “Louvain” *ma non* “Lovanio” *né* “Lovaina”
“Köln” *non* “Cologne” *né* “Colonia”, ecc.

Anno di pubblicazione in numeri arabici.

Pagina(e) citata(e) in numeri arabici.
Trattino medio

Una citazione successiva della stessa opera in una nota a piè di pagina:

Virgole.

Punto.

N.N. COGNOME(I), *Titolo abbreviato in corsivo*, pp–pp.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Pagina(e) citata(e) in numeri arabici.

Nella sezione di "Bibliografia":

Virgole.

Punto.

COGNOME(I), N.N., *Titolo in corsivo*, Editrice, Città aaaa.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Libro semplice

²³ O. CASEL, *Das christliche Kultmysterium*, F. Pustet, Regensburg 1932, 17–20.

⁴¹ O. CASEL, *Das christliche Kultmysterium*, 23.

CASEL, O., *Das christliche Kultmysterium*, F. Pustet, Regensburg 1932.

Libro di una serie

²⁴ F. BROVELLI, *Per uno studio de "l'Année liturgique" di P. Guéranger: contributo alla storia del movimento liturgico* (Bibliotheca "Ephemerides liturgicae". Subsidia 22), Edizioni Liturgiche, Roma 1981, 50–51.

⁴⁸ F. BROVELLI, *Per uno studio de "l'Année liturgique" di P. Guéranger*, 116.

BROVELLI, F., *Per uno studio de "l'Année liturgique" di P. Guéranger: contributo alla storia del movimento liturgico* (Bibliotheca "Ephemerides liturgicae". Subsidia 22), Edizioni Liturgiche, Roma 1981.

Libro in vari volumi: con un riferimento ad uno dei volumi

⁴⁶ P. BRUYLANTS, *Les Oraisons du Missel Romain. Texte et Histoire. Orationum textus et usus juxta fontes*, II, Abbaye du Mont César, Louvain 1952, 112–140.

⁷³ P. BRUYLANTS, *Les Oraisons du Missel Romain*, II, 142.

BRUYLANTS, P., *Les Oraisons du Missel Romain. Texte et Histoire*, 2 vols., Abbaye du Mont César, Louvain 1952.

Altro esempio:

⁴⁷ M. RIGHETTI, *Manuale di storia liturgica. La Messa*, III, Ancora, Milano 1998, 66–70.

⁷⁹ M. RIGHETTI, *Manuale di storia liturgica*, III, 72–74.

RIGHETTI, M., *Manuale di storia liturgica*, 4 vols., Ancora, Milano 1998.

Libro con due o più autori/curatori

¹⁸²A. HÄNGGI, I. PAHL, *Prex eucharistica. Textus e variis liturgiis antiquioribus selecti* (Spicilegium Friburgense 12), Éditions universitaires de Fribourg, Fribourg 1968, 54–72.

¹⁹⁵ A. HÄNGGI, I. PAHL, *Prex eucharistica*, 75.

HÄNGGI, A., I. PAHL, *Prex eucharistica. Textus e variis liturgiis antiquioribus selecti* (Spicilegium Friburgense 12), Éditions universitaires de Fribourg, Fribourg 1968.

Una edizione successiva di un libro

¹¹² C. VAGAGGINI, *Il senso teologico della liturgia: saggio di teologia liturgica generale*, Edizioni Paoline, Roma 1965⁴, 320–321.

[Il numero in esponente (⁴) indica che l'edizione di 1965 è la quarta edizione del libro]

¹⁵⁷ C. VAGAGGINI, *Il senso teologico della liturgia*, 328–329.

VAGAGGINI, C., *Il senso teologico della liturgia: saggio di teologia liturgica generale*, Edizioni Paoline, Roma 1965⁴.

Tesi di dottorato

⁹⁸ C. CIBIEN, *Semiotica della sinassi eucaristica. L'analisi della "gestualità" nel "Missale Romanum". Contributo all'approfondimento della "Actuosa participatio" liturgica (Diss.)*, Pontificio Istituto Liturgico-Sant'Anselmo, Roma 1988, 77–79.

¹⁰¹ C. CIBIEN, *Semiotica della sinassi eucaristica*, 84-86.

CIBIEN, C., *Semiotica della sinassi eucaristica. L'analisi della "gestualità" nel "Missale Romanum". Contributo all'approfondimento della "Actuosa participatio" liturgica (Diss.)*, Pontificio Istituto Liturgico-Sant'Anselmo, Roma 1988.

Opera non pubblicata (pro manuscripto)

¹⁷² A. GARCÍA IBÁÑEZ, *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione. Storia e teologia. L'origine del sacramento della penitenza nella testimonianza della Sacra Scrittura, (Dispensa ad uso degli studenti)*, PUSC, Roma 2011, 72.

¹⁸⁵ A. GARCÍA IBÁÑEZ, *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione*, II/1, 133.

GARCÍA IBÁÑEZ, A., *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione. Storia e teologia. L'origine del sacramento della penitenza nella testimonianza della Sacra Scrittura (Dispensa ad uso degli studenti)*, PUSC, Roma 2011-2015.

Un altro esempio:

²²⁴ A. MIRALLES, *Teologia liturgica dei sacramenti. L'Iniziazione cristiana, (pro manuscripto)* Roma 2015, 88.

²⁷¹ A. MIRALLES, *Teologia liturgica dei sacramenti. L'Iniziazione cristiana*, 91–92.

MIRALLES, A., *Teologia liturgica dei sacramenti. L'Iniziazione cristiana, (pro manuscripto)* Roma 2015.

VOCE DI UN DIZIONARIO *oppure* STUDIO IN UN'OPERA COLLETTIVA

Esempio generale

In una nota a piè di pagina:

Virgole.

N.N. COGNOME(I), *Titolo della voce in corsivo*, in N.N. Cognome(i) (ed./edd.),
Titolo dell'opera collettiva in corsivo, vv, Editrice, Città aaaa, pp–pp.

Cognome(i) autore(i) Volume (se occorre) Punto.
in MAIUSCOLETTO. in numeri romani.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Città di pubblicazione **non** seguita da virgoletta.
Scritta sempre nel linguaggio proprio della città:
e.g. "Padova" *non* "Padoue" *né* "Padua"
"Leuven" o "Louvain" *ma non* "Lovanio" *né* "Lovaina"
"Köln" *non* "Cologne" *né* "Colonia", ecc.

Anno di pubblicazione in numeri arabi.

Pagina(e) citata(e) in numeri arabi.

Una citazione successiva della stessa opera in una nota a piè di pagina:

Virgole.

Punto.

N.N. COGNOME(I), *Titolo abbreviato in corsivo*, pp–

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Pagina(e) citata(e) in numeri arabi.

Nella sezione di "Bibliografia":

Virgola. Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

COGNOME(I), N.N., *Titolo della voce in corsivo*, in N.N. Cognome(i) (ed./edd.),
Titolo dell'opera collettiva in corsivo, vv, Editrice, Città aaaa, pp-pp.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO. Pagine complete in numeri arabi.

Voce in un dizionario mono-volume

⁵⁴ M. SODI, *Celebrazione*, in D. SARTORE, A. M. TRIACCA, C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, 384.

⁶¹ M. SODI, *Celebrazione*, 388–390.

SODI, M., *Celebrazione*, in D. SARTORE, A. M. TRIACCA, C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, 377–396.

Voce in un dizionario o enciclopedia multi-volume

⁵⁵ E. AGAZZI, *Realismo*, in G. TANZELLA-NITTI, A. STRUMIA (edd.), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, II, Urbaniana University Press-Città nuova, Roma 2002, 1186-1187.

⁵⁷ E. AGAZZI, *Realismo*, 1187.

AGAZZI, E., *Realismo*, in G. TANZELLA-NITTI, A. STRUMIA (edd.), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, II, Urbaniana University Press-Città nuova, Roma 2002, 1181–1189.

Studio in una collana di studi (opera mono-volume o multi-volume)

⁶² S. MAGGIANI, *Per ritus et preces: la mediazione sacramentale*, in P. A. MURONI (ed.), *Per ritus et preces. Sacramentalità della liturgia*, Pontificio Ateneo S. Anselmo, Roma 2010, 165–171.

⁸³ S. MAGGIANI, *Per ritus et preces: la mediazione sacramentale*, 184.

MAGGIANI, S., *Per ritus et preces: la mediazione sacramentale*, in P. A. MURONI (ed.), *Per ritus et preces. Sacramentalità della liturgia*, Pontificio Ateneo S. Anselmo, Roma 2010, 161–180.

⁷⁷ S. MARSILI, *La Liturgia, momento storico della salvezza*, in *Anàmnesis. Introduzione storico-liturgica alla Liturgia*, I, Marietti, Genova 1979², 43–46.

¹¹⁸S. MARSILI, *La Liturgia, momento storico della salvezza*, 144-145.

MARSILI, S., *La Liturgia, momento storico della salvezza*, in *Anàmnesis. Introduzione storico-liturgica alla Liturgia*, I, Marietti, Genova 1979², 33–156.

¹⁰²R. DE ZAN, *Ermeneutica*, in A.J. CHUPUNGO (ed.), *Scientia liturgica. Manuale di liturgia, I: Introduzione alla liturgia*, Piemme, Casale Monferrato 1998, 356–389.

¹¹⁷R. DE ZAN, *Ermeneutica*, 384.

DE ZAN, R., *Ermeneutica*, in A.J. CHUPUNGO (ed.), *Scientia liturgica. Manuale di liturgia, I: Introduzione alla liturgia*, Piemme, Casale Monferrato 1998, 356–389.

ARTICOLO IN UNA RIVISTA

Esempio generale

In una nota a piè di pagina:

Virgole.

Virgolette basse.

Punto.

N.N. COGNOME(I), *Titolo dell'articolo in corsivo*, «Nome della Rivista» vv/ff (aaaa) pp–pp.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Volume / Fascicolo (se occorre)
in numeri arabi.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Annata.

Pagina(e) citata(e) in numeri arabi.

Una citazione successiva della stessa opera in una nota a piè di pagina:

Virgole.

Punto.

N.N. COGNOME(I), *Titolo abbreviato in corsivo*, pp–pp.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Pagina(e) citata(e) in numeri arabi.

Nella sezione di "Bibliografia":

Virgola.

COGNOME(I), N.N., *Titolo dell'articolo in corsivo*, «Nome della Rivista» vv/ff (aaaa) pp–pp.

Iniziale(i) del nome dell'autore
in MAIUSCOLETTO.

Cognome(i) autore(i)
in MAIUSCOLETTO.

Pagine complete in numeri arabi.

Articolo in una rivista

²⁴ J. DESHUSSES, *Les Sacramentaires. État actuel de la recherche*, «Archiv für Liturgiewissenschaft», 24/1 (1982) 19–46.

[La numerazione 24/1 significa: volume n. 24, fascicolo n. 1. Indicare il numero del fascicolo è opzionale se il volume intero o l'annata riporta anche una paginazione continuata.]

²⁴ J. DESHUSSES, *Les Sacramentaires. État actuel de la recherche*, 44–45.

DESHUSSES, J., *Les Sacramentaires. État actuel de la recherche*, «Archiv für Liturgiewissenschaft», 24/1 (1982) 19–46.

⁵¹ A. DUMAS, *Pour mieux comprendre les textes liturgiques du Missel Romain*, «Notitiae» 6 (1970) 197–198.

⁶⁶ A. DUMAS, *Pour mieux comprendre les textes liturgiques du Missel Romain*, 198.

DUMAS, A., *Pour mieux comprendre les textes liturgiques du Missel Romain*, «Notitiae» 6 (1970) 194–213.

¹⁴ A.M. TRIACCA, *Spirito Santo–Liturgia–Chiesa. Contributo per una pneumatologia liturgica*, «Ecclesia Orans» 12 (1995) 208–209.

¹⁶ A.M. TRIACCA, *Spirito Santo–Liturgia–Chiesa*, 210.

TRACCA, A.M., *Spirito Santo–Liturgia–Chiesa. Contributo per una pneumatologia liturgica*, «Ecclesia Orans» 12 (1995) 207–243.

FONTI BIBLICHE

Generalmente è sufficiente indicare quale(i) versione(i) della Bibbia sono impiegate nella prima volta che si cita un testo biblico. Indicare le fonti bibliche nella sezione di “Bibliografia” è opzionale, salvo che la natura specifica della tesi lo richieda.

Esempio 1:

Secondo Papa Benedetto XVI, la natura onnicomprensiva della spiritualità liturgica è sinteticamente enunciata nell’esortazione di San Paolo: «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale» (Rom 12,1).¹

¹ Salvo indicazione contraria, tutte le citazioni bibliche in italiano sono da: *La Sacra Bibbia*, Conferenza Episcopale Italiana (edd.), Coletti, Roma 2008. Inoltre, tutte le citazioni bibliche in latino sono dalla: *Nova Vulgata Bibliorum Sacrorum editio. Sacros. Œcum. Concilii Vaticani II ratione habita iussu Pauli Pp. VI recognita, auctoritate Ioannis Pauli Pp. II promulgata*, L.E.V., Città del Vaticano 1979.

Non è obbligatorio indicare riferimenti biblici nelle note a piè di pagina. Possono essere indicati tra parentesi nel corpo del testo sia come citazione letterale (si veda l’Esempio 1 sopra), sia come citazione di parafrasi come nel seguente Esempio 2:

Esempio 2:

Il testo eucologico riformula la convinzione di fede che nell’Eucaristia, il pane quotidiano che domandiamo non è più qualsiasi pane comune per il nutrimento corporale, ma soprattutto il Pane vivo, Cristo Gesù, che si dona affinché coloro che credono in Lui abbia la vita eterna (cfr. Gv 6,51).

Tuttavia ci sono casi in cui diventa più conveniente mettere i riferimenti biblici nella nota a piè di pagina se, per esempio, vengono indicati molteplici riferimenti:

Esempio 3:

In certo senso, la formula antica riecheggia l’esortazione di San Paolo: «*Qui autem gloriatur, in Domino gloriatur*» (2Cor 10,17), non abbiamo altri motivi di gloria tranne quella in Cristo e nella salvezza che ci ha procurata.¹

¹ Questa esortazione è un pensiero ricorrente negli scritti paolini, cfr. 1Cor 1,31; 2Cor 12,9; Gal 6,14.

FONTI PATRISTICHE E MEDIEVALI

[N.B. I titoli degli scritti patristici sono sempre in latino (anche per gli scritti in greco) seguendo la nomenclatura della *Clavis Patrum*¹. Il nome dell'autore può essere in latino oppure nella lingua della tesi]

³ AMBROGIO DI MILANO, *De sacramentis* 5, 4, 19 (SCh 25, 130).

⁶ AMBROGIO DI MILANO, *De sacramentis* 4, 5, 25 (SCh 25, 116).

AMBROGIO DI MILANO, *De sacramentis* (SCh 25), Cerf, Paris 1994².

⁸ AGOSTINO D'IPPONA, *Tractatus in Evangelium Iohannis* 26,13 (CCL 36, 266).

¹¹ AGOSTINO D'IPPONA, *In Evangelium Iohannis* 28, 8 (CCL 36, 291).

AGOSTINO D'IPPONA, *Tractatus in Evangelium Iohannis* (CCL 36), Brepols, Turnhout 1990².

⁴³ GIOVANNI DAMASCENO, *De fide orthodoxa*, 86 (SCh 540, 212).

⁴⁶ GIOVANNI DAMASCENO, *De fide orthodoxa*, 87 (SCh 540, 214).

GIOVANNI DAMASCENO, *De fide orthodoxa*, 86 (SCh 540), Cerf, Paris 2011.

²⁴ BERNOLDO DI COSTANZA, *Micrologus de ecclesiasticis observationibus* 8 (PL 151, 982).

³³ BERNOLDO DI COSTANZA, *Micrologus* 55 (PL 151, 1017).

BERNOLDO DI COSTANZA, *Micrologus de ecclesiasticis observationibus* (PL 151), Migne, Paris 1853, 973-1022.

Le abbreviature più comuni utilizzate devono essere indicate nella pagina delle "Abbreviature", altrimenti si scrive il nome completo della collana di fonti.

SCh *oppure* Sources chrétiennes

CCL *oppure* Corpus Christianorum Latinorum

CCG *oppure* Corpus Christianorum Græcorum

CSEL *oppure* Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum

PL *oppure* Patrologia latina

PG *oppure* Patrologia græca

LQF *oppure* Liturgiewissenschaftliche Quellen und Forschungen

CCCM *oppure* Corpus Christianorum Continuatio Mediævalis

¹ E. DEKKERS, E. GAAR, *Clavis Patrum latinorum* (CCL 1.1), Abbatia Sancti Petri, Steenbrugge 1995³; J. DESMET, M. GEERARD, F. GLORIE, J. NORET, *Clavis Patrum græcorum* (CCG 1-5), Brepols, Turnhout 1974-1998.

FONTI MAGISTERIALI E ALTRI DOCUMENTI UFFICIALI DALLA SANTA SEDE

¹¹ *Catechismo della Chiesa Cattolica*, L.E.V., Città del Vaticano, 1997², 1077–1078.
oppure CCC 1077-1078. [“CCC” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

¹⁵ *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1079.
oppure CCC 1079. [“CCC” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]
Catechismo della Chiesa Cattolica, L.E.V., Città del Vaticano, 1997².

⁸¹ CONCILIO DI TRENTO, Decreto *De sacramentis*, can. 5, 3 marzo 1547: DH 1605.

⁹⁴ CONCILIO DI TRENTO, *De sacramentis*, can. 7: DH 1607.

CONCILIO DI TRENTO, Decreto *De sacramentis*, 3 marzo 1547: DH 1600-1630.

² CONCILIO VATICANO II, Costituzione *Sacrosanctum Concilium* in *Concilio Vaticano II: Costituzioni, decreti, dichiarazioni* (Collectio vaticana 1), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998, 7.

oppure ² SC 7 [“SC” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

⁴ *Sacrosanctum Concilium* 8.

oppure ⁴ SC 8. [“SC” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

CONCILIO VATICANO II, Costituzione *Sacrosanctum Concilium* in *Concilio Vaticano II: Costituzioni, decreti, dichiarazioni* (Collectio vaticana 1), L.E.V., Città del Vaticano 1998.

¹⁰³ BENEDETTO XVI, Es. ap. *Sacramentum caritatis*, L.E.V., Città del Vaticano 2007, 70.

¹¹² BENEDETTO XVI, *Sacramentum caritatis*, 73.

BENEDETTO XVI, Es. ap. *Sacramentum caritatis*, L.E.V., Città del Vaticano 2007.

¹²⁴ CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *La liturgia romana e l'inculturazione. Varietates legitimae: IV Istruzione per una corretta applicazione della Costituzione Conciliare sulla Sacra Liturgia (nn. 37-40), 2*, in *Enchiridion Vaticanum XIV*, Dehoniane, Bologna 1997, 67. 66–157.

oppure CDWDS, *Varietates legitimae* 2, in EV XIV, 67.

[“CDWDS” ed “EV” devono essere indicate nella pagina delle “Abbreviature”]

¹³³ CDWDS, *Varietates legitimae* 3, in EV XIV, 68.

[“CDWDS” ed “EV” devono essere indicate nella pagina delle “Abbreviature”]

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *La liturgia romana e l'inculturazione. Varietates legitimae: IV Istruzione per una corretta applicazione della Costituzione Conciliare sulla Sacra Liturgia (nn. 37-40), 2*, in *Enchiridion Vaticanum XIV*, Dehoniane, Bologna 1997, 66–157.

FONTI LITURGICHE

Fonti liturgiche antiche

¹⁸²M. SODI, A.M. TRIACCA (edd.), *Missale Romanum. Editio princeps 1570, Edizione anastatica, Introduzione e Appendice*, L.E.V., Città del Vaticano 1998, 23.

¹⁹⁵*Missale Romanum. Editio princeps 1570*, 46.

oppure MR1570, 46. [“MR1570” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

SODI, M., TRIACCA, A.M. (edd.), *Missale Romanum. Editio princeps 1570, Edizione anastatica, Introduzione e Appendice* (Monumenta Liturgica Concilii Tridentini 2), L.E.V., Città del Vaticano 1998.

³⁸ L.C. MOHLBERG, L. EIZENHÖFER, P. SIFFRIN (edd.), *Liber Sacramentorum Romanæ Æclesiæ ordinis anni circuli: Cod. Vat. Reg. lat 316/Paris Bibl. Nat. 7193, 41/56* (*Sacramentarium Gelasianum*), Herder, Roma 1960, 456.

³⁹ *Sacramentarium Gelasianum*, 735

oppure GeV 735. [“GeV” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

MOHLBERG, L.C., EIZENHÖFER, L., SIFFRIN, P. (edd.), *Liber Sacramentorum Romanæ Æclesiæ ordinis anni circuli: Cod. Vat. Reg. lat 316/Paris Bibl. Nat. 7193, 41/56* (*Sacramentarium Gelasianum*), Herder, Roma 1960.

²²¹C. VOGEL, R. ELZE (edd.), *Le Pontifical romano-germanique du dixième siècle*, I, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1963, 910–923.

²²⁴*Le Pontifical romano-germanique*, I, 917–918.

oppure PRG 917-918. [“PRG” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

VOGEL, C., ELZE, R. (edd.), *Le Pontifical romano-germanique du dixième siècle*, 3 vols., Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1963-1972.

³⁶¹E.J.P. VAN DIJK, J.H. WALKER (edd.), *The Ordinal of the Papal Court from Innocent III to Boniface VIII and Related Documents*, The University Press, Fribourg 1975, 518-519.

³⁶⁵E.J.P. VAN DIJK, J.H. WALKER (edd.), *The Ordinal of the Papal Court*, 522-523.

VAN DIJK, E.J.P., WALKER, J.H. (edd.), *The Ordinal of the Papal Court from Innocent III to Boniface VIII and Related Documents*, The University Press, Fribourg 1975.

Fonti liturgiche attuali

¹⁰²*Rituale Romanum. Ordo Celebrandi Matrimonium. Editio typica altera*, Typis Polyglottis Vaticanis, Città del Vaticano 1991², 55.

¹¹⁷OCM 61. [“OCM” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

Rituale Romanum. Ordo Celebrandi Matrimonium. Editio typica altera, Typis Polyglottis Vaticanis, Città del Vaticano 1991².

²⁷⁷*Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Œcumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp VI promulgatum Ioannis Pauli Pp II cura recognitum*.

Editio typica tertia, Typis Vaticanis, Città del Vaticano 2002³, 625.
oppure MR 625 [“MR” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

²⁸¹MR 628. [“MR” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Œcumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp VI promulgatum Ioannis Pauli Pp II cura recognitum. Editio typica tertia, Typis Vaticanis, Città del Vaticano 2002³.

²⁷⁷*Messale Romano. Riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Paolo VI*, Conferenza Episcopale Italiana–L.E.V., Città del Vaticano 1983². 866.

oppure MRIt 866 [“MRIt” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

²⁸¹MRIt 871. [“MRIt” deve essere indicata nella pagina delle “Abbreviature”]

OPERE CITATE DA UNA PAGINA WEB

Le note a piè di pagine e le bibliografie devono indicare:

AUTORE, *Titolo*, URL (Uniform Resource Locator) e la data di ultimo accesso.

³⁶ R. JACQUES, *Le dossier des rites chinois doit-il être rouvert?*, in http://ttntt.free.fr/archive/R.Jacques%202.html#_ftn1, accesso il 14 marzo 2017.

JACQUES, R., *Le dossier des rites chinois doit-il être rouvert?*, in http://ttntt.free.fr/archive/R.Jacques%202.html#_ftn1, accesso il 14 marzo 2017.

Quando sia possibile, indicare il DOI (Digital Object Identifier) tra [] per gli articoli delle riviste online o per i saggi online.

⁴⁷ I. Diah, S. Anisa, B. Budiarto, *The Representation of Mexican Culture in Disney Pixar’s Movie Entitled Coco*, «Journal of English Language and literature» 6 (2021) 99–114 [DOI: 10.37110/jell.v6i2.128].

Diah, I., S. Anisa, B. Budiarto, *The Representation of Mexican Culture in Disney Pixar’s Movie Entitled Coco*, «Journal of English Language and literature» 6 (2021) 99–114 [DOI: 10.37110/jell.v6i2.128].